

Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Anno 2023

Ex art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012

Premessa

L'Ordine interprovinciale dei Chimici e Fisici della Lombardia è un ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge.

L'Ordine svolge le regolari attività istituzionali a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici sia privati.

Rilevazioni

Il Consiglio dell'Ordine, in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 8, L. 190/2012, intende continuare a consolidare il proprio impianto anticorruzione e di trasparenza e, qui di seguito, verifica e programma i relativi obiettivi per il triennio 2024-2026 che costituiscono parte della programmazione strategica ed economica dell'Ordine.

Tali obiettivi rappresentano il contenuto sostanziale del PTPC 2024- 2026 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente attraverso una pianificazione delle attività e degli scopi.

È stato, infatti, opportunamente revisionato il PTPC fornendo innanzitutto evidenza di quanto effettuato durante l'anno, ovvero il raggiungimento degli obiettivi che erano stati prefissati nell'anno precedente, ma anche rifacendo opportuna analisi sui rischi corruttivi di cui si dà evidenza nell'allegato 1.

È stato, inoltre, inserito nel documento un paragrafo per la regolamentazione del whistleblowing, come da richiesta della novella normativa (D. Lgs. 24/2023 e delle relative Linee Guida ANAC).

È stato, infatti, istituito un canale interno di cui è stata data informazione (e accessibile da nuova sezione apposita sul sito internet istituzionale).

Come da richiesta di legge, è stato incaricato il RPCT quale gestore delle segnalazioni.

Sempre nel PTPC è stata anche inserita l'informazione di aggiornamento del PIAO e della redazione del POLA.

Con molta attenzione si è proceduto periodicamente nell'implementazione della sezione "amministrazione trasparente", con compilazione della griglia di monitoraggio e di verifica OIV sulla nuova piattaforma messa a disposizione online dall'Autorità competente.

L'Ordine ha, infine, pianificato la propria strategia attraverso le seguenti macro-attività:

- A. consolidamento del sistema di formazione professionale continua offerto agli iscritti;
Il sistema di formazione professionale rappresenta una delle principali attività istituzionali dell'Ordine, che l'ente intende promuovere garantendo alti livelli di didattica, correttezza nelle procedure di individuazione dei soggetti che erogano la formazione, massima diffusione dei corsi accreditati nonché la corretta attestazione della partecipazione degli iscritti e contenimento dei costi.
- B. implementazione di ulteriori procedure e regolamenti interni finalizzati alla gestione dell'ente;

Conclusioni

I risultati dell'attività svolta finora in quest'anno in conclusione, sono da ritenere positivi e da valutare, in ogni caso, come processo di adeguamento sempre in divenire, processo che richiede un considerevole impegno organizzativo da parte delle amministrazioni, difficilmente sostenibile per gli enti di piccole dimensioni, come questo Ordine.

Sulla scorta dell'analisi delle procedure e dei regolamenti di cui l'Ordine si è già dotato il RPCT ritiene che, viste le caratteristiche degli uffici e le modalità operative dell'Ordine, le possibilità che si verifichino fenomeni di corruzione siano estremamente limitate.

Anche per quest'anno, non si sono registrati fenomeni corruttivi o di altra natura o tali da compromettere o inquinare il regolare svolgimento delle funzioni e dell'attività amministrativa.